

ABBONAMENTO

da oggi al 31 Dicembre 1919

Lire 5.00

da oggi al 31 Dicembre 1920

Lire 25

Direzione e Amministrazione  
Via Treppe N. 1 - Udine

# il Friuli

organo dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso  
la **Unione Pubblicità Italiana**,  
Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

I prezzi per linea o spazio di  
linea di corpo 6: Pubblicità in  
abbonamento pag. di testo L. 0.60,  
4<sup>a</sup> L. 0.30, cronaca L. 2. Avvisi  
ufficiali occasionali: pag. di testo  
L. 1.50, 4<sup>a</sup> L. 0.75, cronaca L. 3,  
finanziari e necrologie L. 1.50.

## L'esito approssimativo delle elezioni politiche nel nostro Collegio

### La notevole prevalenza socialista

La R. Prefettura non era ancora in grado, ieri, di fornire i dati definitivi.

Mancano ancora da sommare alcune sezioni che devono stabilire l'esito definitivo del dodicesimo mandato.

Approssimativamente i risultati si avano in cifre tonde:

SOCIALISTI :	voti 39.000
POPOLARI :	voti 30.000
COMBATTENTI :	voti 14.000
FASCIO :	voti 13.000
PIETRIBONI :	voti 11.000
CIRIANI :	voti 10.000

Dividendo successivamente per 1, 2, 3, 4, 5 ognuna di queste cifre si ottengono i seguenti quozienti 39,000 (socialista), 30,000 (popolare); 14,000 (socialista); 13,000 (popolare); 14,000 (combattenti); 13,333 (socialista); 13,800 (Fascio); 11,000 (Pietriboni); 10,000 (popolare); 10,000 (Ciriani); 9,750 (socialista); 7,800 (socialista).

Ci sarebbero dunque cinque socialisti: il I, il III, il VI, l'11.0 ed il 12.0; tre popolari: il II, il IV, ed il IX; le altre liste hanno un posto ciascuna.

È possibile che i calcoli definitivi possano togliere un posto dei socialisti assegnandolo ai combattenti. Perché ciò si avveri basta che i voti complessivi riportati dai combattenti divisi per due diano un quoziente superiore ai voti complessivi dei socialisti divisi per cinque.

Le cifre riguardanti la lista del Leone non sono più neppure raccolte. Tanto è sicura la trombatura dell'uno revole Ancona.

Capolista nostro è l'avv. Luciano Fantoni. Gli segue l'avv. Tono. Il terzo posto è conteso tra l'avv. Biavaschi e l'avv. Cattini, con prevalenza, finora, del primo.

### Esito definitivo

#### Nel Collegio di Mantova

MANTOVA, 18. — Il risultato completo delle elezioni politiche dà: lista falce e martello (socialisti) voti 48149, lista spiga di grano (liberali) voti 13563, lista scudo crociato voti 6616; voti nulli 723.

#### Collegio di Teramo e Penne

TERAMO, 18. — Ecco il risultato delle elezioni politiche nel nostro Collegio, per i Circondari di Teramo e Penne, lista falce e martello voti 4968, lista mulino ad acqua voti 3189, lista spiga di grano voti 1529, lista vittoria alata voti 4445, voti nulli 298.

#### I socialisti ed i popolari prevalgono ad Ancona-Pesaro

ANCONA, 18. — Nel Collegio di Ancona-Pesaro-Urbino circondario di Ancona (Sezioni 91) Circondario di Pesaro (Sezioni 74) lista scudo crociato voti 6791, lista spiga grano voti 4553, lista aratro voti 5513, lista falce e martello voti 10787.

#### Prevalenza dei popolari a Roma

ROMA, 18. — Le elezioni politiche nel collegio di Roma in sezioni 382 hanno dato il seguente responso: lista stella voti 16619, lista scudo voti 19202, lista Aquila romana voti 16127, lista falce e martello 17814, lista elmetto vanga e piccone 5496.

#### Marcora in minoranza a Como-Sondrio

COMO, 18. — Le nostre sezioni ebbero 27,776 voti ai popolari, 22,919 ai socialisti e 19,968 alla lista dell'on. Marcora.

#### Grande successo dei popolari a Treviso

TREVISO, 18. — Le elezioni politiche ebbero i seguenti voti di lista nel nostro collegio (Sezioni 192): lista falce e martello voti 11186, lista spiga di frumento voti 8694, lista

#### A Chiari

Circondario di Chiari, sezioni 48, lista stella 1812, lista scudo crociato 6310, lista falce e martello 1216, lista falce e martello 1915.

#### Nel Circondario di Nola

Circondario di Nola, sezioni 18: lista stella voti 618, lista una scure voti 9, lista grappolo d'uva 1615, lista gallo basilisco voti 2, lista falce e martello voti 57, lista una spiga voti 245, lista una bandiera 330, lista una vanga voti 114.

#### A Cosenza

Collegio di Cosenza, circondario di Cosenza-Rossano-Castrovillari e Paola, sezioni 226; lista vittoria alata v. 9632; lista elmetto 5737; lista scudo 6377; lista aratro 11146.

#### Ad Aquila

Collegio di Aquila, circondario di Aquila sezioni 44, lista una stella 10.845; lista un gallo voti 1767; lista scudo crociato voti 2520; lista falce e martello voti 6445; lista elmetto voti 5393.

#### A Caserta

Collegio di Caserta, circondario di Piedimonte d'Alife e Nola sezioni 13, lista stella e cinque punte voti 353; lista una scure voti 112; lista grappolo d'uva voti 3655; lista gallo basilisco voti 109; lista falce e martello voti 127; lista una spiga voti 334; lista una bandiera voti 2039; lista una vanga voti 52; lista scudo crociato 1246.

#### Gli eletti di Venezia

VENEZIA, 18. — I risultati definitivi del nostro Collegio danno eletti tre socialisti Musatti Elia (voti 35185), Alessandri Cesare (voti 32925), Galeno Angelo (voti 30566), un popolare Sandrini Guglielmo con 23934, Sandrini Amedeo (lista leone di S. Marco con voti 12542), Trentin Silvio (lista ancora con voti 12414).

#### Nelle Puglie

BARI, 18. — Nel collegio di Bari (Circondario di Bari, Barletta ed Altamura) il risultato completo di lista dà all'elmetto voti 20199; alla falce e martello 15995; al leone di San Marco voti 7890, scudo crociato 13484, alla stella a cinque punte 7102, alla torre 25291.

#### A Girgenti

GIRGENTI, 18. — Ecco il risultato completo: lista cavallo al galoppo voti 15730; lista scudo crociato voti 7711; lista due stelle a cinque punte voti 12237; lista falce e martello voti 4171; voti nulli 114 contestati 522.

#### A Novi Ligure

Collegio di Alessandria, Circondario di Novi Ligure, sezioni 29: lista stella voti 1280; lista falce martello 5102; lista ruota intersecata da spiga 319; lista grappolo d'uva voti 261; lista scudo crociato 2272; lista aratro 447.

#### Avezzano e Città Ducale

Collegio di Aquila, circondario di Avezzano e città Ducale, sezione 54, lista stella 8651, lista gallo 77, lista scudo 963, lista falce e martello 2086, lista elmetto 3412.

#### Bergamo e Clusone

Collegio di Bergamo, circondario di Clusone, sezioni 33, lista falce e martello voti 1340, lista scudo crociato 5230, lista stella 1394.

#### A Brescia

Collegio di Brescia, circondario di Brescia, 102 sezioni, lista stella voti 6679, scudo crociato 10845, lista testa di falce con elmetto 1171, lista falce e martello 7077.

#### Caltanissetta e Terranova di Sicilia

Collegio di Caltanissetta, circondario di Caltanissetta e Terranova di Sicilia, sezioni 69, lista un leone 12013, lista aratro e zappa 1480, scudo crociato 2807, lista aquila 1472, lista falce e martello 2707.

#### A Chiari

Circondario di Chiari, sezioni 48, lista stella 1812, lista scudo crociato 6310, lista falce e martello 1216, lista falce e martello 1915.

#### Nel Circondario di Nola

Circondario di Nola, sezioni 18: lista stella voti 618, lista una scure voti 9, lista grappolo d'uva 1615, lista gallo basilisco voti 2, lista falce e martello voti 57, lista una spiga voti 245, lista una bandiera 330, lista una vanga voti 114.

#### A Cosenza

Collegio di Cosenza, circondario di Cosenza-Rossano-Castrovillari e Paola, sezioni 226; lista vittoria alata v. 9632; lista elmetto 5737; lista scudo 6377; lista aratro 11146.

#### Ad Aquila

Collegio di Aquila, circondario di Aquila sezioni 44, lista una stella 10.845; lista un gallo voti 1767; lista scudo crociato voti 2520; lista falce e martello voti 6445; lista elmetto voti 5393.

#### A Caserta

Collegio di Caserta, circondario di Piedimonte d'Alife e Nola sezioni 13, lista stella e cinque punte voti 353; lista una scure voti 112; lista grappolo d'uva voti 3655; lista gallo basilisco voti 109; lista falce e martello voti 127; lista una spiga voti 334; lista una bandiera voti 2039; lista una vanga voti 52; lista scudo crociato 1246.

#### Gli eletti di Venezia

VENEZIA, 18. — I risultati definitivi del nostro Collegio danno eletti tre socialisti Musatti Elia (voti 35185), Alessandri Cesare (voti 32925), Galeno Angelo (voti 30566), un popolare Sandrini Guglielmo con 23934, Sandrini Amedeo (lista leone di S. Marco con voti 12542), Trentin Silvio (lista ancora con voti 12414).

#### Nelle Puglie

BARI, 18. — Nel collegio di Bari (Circondario di Bari, Barletta ed Altamura) il risultato completo di lista dà all'elmetto voti 20199; alla falce e martello 15995; al leone di San Marco voti 7890, scudo crociato 13484, alla stella a cinque punte 7102, alla torre 25291.

#### A Girgenti

GIRGENTI, 18. — Ecco il risultato completo: lista cavallo al galoppo voti 15730; lista scudo crociato voti 7711; lista due stelle a cinque punte voti 12237; lista falce e martello voti 4171; voti nulli 114 contestati 522.

#### A Novi Ligure

Collegio di Alessandria, Circondario di Novi Ligure, sezioni 29: lista stella voti 1280; lista falce martello 5102; lista ruota intersecata da spiga 319; lista grappolo d'uva voti 261; lista scudo crociato 2272; lista aratro 447.

#### Avezzano e Città Ducale

Collegio di Aquila, circondario di Avezzano e città Ducale, sezione 54, lista stella 8651, lista gallo 77, lista scudo 963, lista falce e martello 2086, lista elmetto 3412.

#### Bergamo e Clusone

Collegio di Bergamo, circondario di Clusone, sezioni 33, lista falce e martello voti 1340, lista scudo crociato 5230, lista stella 1394.

#### A Brescia

Collegio di Brescia, circondario di Brescia, 102 sezioni, lista stella voti 6679, scudo crociato 10845, lista testa di falce con elmetto 1171, lista falce e martello 7077.

#### Caltanissetta e Terranova di Sicilia

Collegio di Caltanissetta, circondario di Caltanissetta e Terranova di Sicilia, sezioni 69, lista un leone 12013, lista aratro e zappa 1480, scudo crociato 2807, lista aquila 1472, lista falce e martello 2707.

#### PARIGI, 18. — Nella terza circoscrizione di Parigi sono stati eletti anche

Painlevé ex ministro del Lavoro; Ferdinando Buisson radicale, ex deputato; i socialisti unificati Braeck Barthou e Bonnefoy.

Nella seconda circoscrizione di Parigi sono stati eletti Millerand, Parto Gally, puek, Petityean, Maurice Berres, Ignace Herrie, dell'unione nazionale repubblicana sociale. I socialisti unificati Saul Boneoerd, Dormery e Bleche.

Nella 4a circoscrizione che comprende tutti i sobborghi, la lista dell'Intesa repubblicana trionfa su quella unificata, che comprende Longuet e Mayeras. Tutti i candidati dell'Intesa repubblicana passano a maggioranza assoluta. Barthou è stato rieletto nei bassi Pirenei con tutta la sua lista e Lebrun, amministratore, è stato rieletto nella Meurthe e Moselle con tutta la sua lista, che comprende Marain e Vandel.

Nella Somme, benché il voto dei profughi manchi, è certo che Klotz sarà rieletto.

Nella Mosella la lista dell'unione repubblicana che comprende Francesco Devandel, il generale Demongny, Meyer ed altri, passa a maggioranza assoluta. Il socialista unificato Baisot, che fu sottosegretario alla Marina Mercantile, è eletto a Marsiglia.

Tra i battuti si trovano Lemosit, Messimy e Delaaye.

#### Gli estoni respinti con violenti attacchi dai bolscevichi

LONDRA, 18. — Il Ministero della guerra annuncia che violenti attacchi bolscevichi hanno respinto gli estoni verso nord-est presso il lago Ielpus e presso Narova. Il combattimento continuava nella giornata del 15 corrente.

#### Una minaccia di Wilson al Senato

WASHINGTON, 18. — Il senatore Hitchcock ha detto al Senato che il presidente Wilson ha dichiarato che le riserve del senatore Lodge equivalgono all'annullamento del trattato di pace e che se esse fossero approva-

#### La politica inglese di fronte alla Russia bolscevica

LONDRA, 18. — (Camera dei Comuni). Si discute il progetto di legge relativo ai crediti chiesti dal Ministero per gli Affari Esteri. Mac Clean dichiara che il bolscevismo è la nazione della democrazia. Non è però una questione che riguarda l'Inghilterra. Si deve lasciare che la Russia operi per la propria salvezza.

Lord Robert esprime il parere che le riserve approvate dal Senato americano equivalgono presso a poco ad un rigetto del trattato di pace. Tuttavia, dice l'oratore, la società delle nazioni deve funzionare anche senza la cooperazione degli Stati Uniti. Quindi Cecil si scaglia contro la sanguinosa tirannia bolscevica. Esprime la fiducia che il generale Denichel e l'ammiraglio Kolciak rinunzieranno a marciare su Mosca e consacreranno i loro sforzi per costituire un governo stabile nei territori occupati. Il governo, conclude l'oratore, deve spiegarsi chiaramente.

Helderson dichiara che il partito operaio si oppone a qualsiasi intervento in Russia. Il primo ministro Lloyd George constata che nessun oratore ha fatto l'apologia del bolscevismo e che, per quanto dubbiosamente, si è formata una corrente diretta a trovare una soluzione al problema russo. Il primo ministro dice: Ci troviamo in una nebbia assoluta, poiché nessun partito approva la sospensione delle ostilità. Lloyd George smentisce che egli abbia inviato condizioni di pace in Russia e che abbia intenzione di mandare colà Lord Lansdowne e soggiunge che la Francia, il Giappone e gli Stati Uniti si sono opposti al bolscevismo russo, ma che gli sforzi della Gran Bretagna hanno superato quelli di tali potenze. A

#### proposito di una informazione data dalla stampa relativamente alla conclusione in un accordo fra il governo francese e quello britannico, l'oratore

dichiara che si tratta di un accordo, ma soltanto per il fatto che entrambi i governi seguono la medesima politica. Lloyd George continua spiegando la ragione dei successi militari dei bolscevichi. Conclude dicendo: noi non dobbiamo lanciarsi in avventure in regioni che attraverso i secoli hanno riservato disastri a tutti gli imperi e a tutti gli eserciti che vi si sono avventurati.

#### Armi e bombe a mano nella sede del Fasci di combattimento a Milano

MILANO, 18. — Il questore di Milano avendo avuto ieri sera l'altro notizia che nei locali della sede dei Fasci di combattimento erano state portate da alcuni elementi turbolenti delle armi e delle bombe a mano, volle assicurarsi subito e personalmente della sussistenza o meno di tale notizia, e verso il tocco accompagnato da un commissario, da un delegato e da alcuni ufficiali dei carabinieri, fece irruzione improvvisamente in quei locali.

Una perquisizione immediata portò alla scoperta di parecchie bombe a mano, di alcune pistole e di due o tre pugnali. Cinque arditi smobilitati che si trovavano a quell'ora nella sede del Fascio, furono dichiarati in arresto e condotti in Questura.

Un'altra visita del genere con relativa perquisizione, fu compiuta subito dopo nella sede dell'Associazione «L'Ardita» ed ivi pure furono sequestrate bombe a mano, pistole e alcuni pugnali e fu proceduto all'arresto di altri dieci arditi smobilitati che, come gli altri, indossavano la divisa senza stellette.

L'autorità di P. S. ha disposto la chiusura delle due associazioni.

Il popolo non capisce niente di tutto questo, ma non paga meno volentieri quanto gli viene domandato.

#### Trucioli

È imminente, se non già incominciata, la fusione delle campane del nostro Duomo. Si dice che la maggiore abbia a riunire una tra le più colossali d'Italia.

Quale festa il giorno che le vedremo salire maestose la masca torre! Che gioie spanderà per la ritorta Udine il primo scampanio!

In tema di campane, anzi di campane colossali, non sarà fuori luogo accennare alla mostruosa «campana imperiale» del Kremlino. Essa sta là, su due gigantesche basi di granito, fessa, anzi spezzata, a dimostrare una grandezza imperiale caduta per sempre. Avviciniamoci con una certa riverenza.

Essa è alta circa 8 metri, ha un diametro di metri sette e mezzo, una periferia di 24 e una grossezza al vertice di 27 centimetri mentre alla corona su misura 56. Il suo peso è di 195,000 chilogrammi. Da notarsi che la periferia della campana di Mosca è la metà esatta della periferia della torre del nostro Duomo.

La campana è tutta istoriata con altorlievi di Saere imagini e di imperatori; venne fusa dal mastro moscovita Martorin nel 1731 per ordine dell'Imperatrice Russa.

Nel 1737 fu sollevata su d'un impalcatura in legno, che, non si sa come, un bel giorno prese fuoco. Per spegnere l'incendio si versò acqua sull'impalcatura e molta ne radda sulla campana, la quale, già riscaldata dalle fiamme, crepò. Rovinata l'impalcatura, la campana gigantesca si sprofondò in terra e se ne staccò un enorme pezzo di 11 mila chilogrammi. Rimase così un secolo conficcata sei metri nella terra, finché, nel 1896, per ordine di Nicolò I, riuscì all'architetto Monferand di porla nel piedestallo.

Sembra un gigante ferito... Appoggiato al piedestallo sta l'enorme pezzo staccatosi, e sotto il colosso è disteso a

#### terra il suo battaglio spietato e pesante 10 mila chilogrammi!

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8, Udine.

#### INSERZIONI

I prezzi per linea o spazio di linea di corpo 6: Pubblicità in abbonamento pag. di testo L. 0.60, 4<sup>a</sup> L. 0.30, cronaca L. 2. Avvisi ufficiali occasionali: pag. di testo L. 1.50, 4<sup>a</sup> L. 0.75, cronaca L. 3, finanziari e necrologie L. 1.50.

#### I cinesi lo sanno troppo bene che cosa sia il «fong-shui»

letteralmente questo «fong-shui» non è altro che vento ed acqua. I cinesi credono che la felicità venga sotto forma di corrente e di azione variabile. Se questa corrente trova nella suavia un ostacolo materiale, s'arresta, ed il terreno posto dietro l'ostacolo si trova privato di ogni felicità e votato senza remissione a tutte le calamità.

Però quando si vuol costruire una casa, bisogna anticamente assicurarsi della direzione del «fong-shui», e si chiamano tosti i dottori specializzati in tale materia che risolvono naturalmente la questione in favore di chi paga di più.

La preoccupazione maggiore però è quando si deve costruire un sepolcro. Un cinese a cui venga a mancare il padre non è così disturbato dal dolore della perdita, quanto dalla preoccupazione se avrà un buon «fong-shui». La sepoltura si fa sempre previo consulto dello stroligo il quale sa se il terreno favorevole al padre o al nonno non sia divenuto infelice al figlio. Ecco che allora si invita il dottore in «fong-shui» che viene munito di libri speciali e di uno specchio per riveder passare gli affari del «fong-shui».

Bisogna vedere se sopra la tomba non vi è una stella o un Dragone sotto, se il vento soffrirà non troppo forte, se nei dintorni non sono gole o abbasamenti di terreno che permettano al vento di scomporre le ossa nel fondo del sepolcro. Bisogna inoltre tener conto della larghezza del terreno circostante, della configurazione delle colline, delle montagne più vicine e dell'ombra che proiettano. Anche si dovrà badare all'angolo formato dai fiumi e dai canali, e, finalmente, non bisogna dimenticare che, secondo i trattati del «fong-shui», due correnti conosciute sotto il nome della tigre e del drago attraversano la terra e che ogni tomba ben posta deve essere tra le due correnti. Un dottore in «fong-shui» può trovarle e definirle a mezzo d'un compasso e considerando la direzione dei russelli, l'aspetto della terra e il calore del sole.

Il popolo non capisce niente di tutto questo, ma non paga meno volentieri quanto gli viene domandato.

Vale la pena di riportare, dal «Giornale d'Italia» il primo brano d'una lettera di Giuseppe Zucca («Stacco una pagina gaja dal mio taecchino di guerra»); tanto più che vi si accenna alla Stazione di Udine, a Cividalco ed al suo Monastero delle Orsoline. E gu- stosa.

«Cara la mia Minuzola,

Il più bello, a gusto mio, della vita di guerra è sempre questo: che una cosa si perde in sfumature. Un soldato gajoso al nemico con armi e bagaglio, pacchetti di cartucce, pacchetto di medicina, secondo paio di scarpe, pezzi di piedi di ricambio, cinquina pagata di fresco: è disertore. Un altro soldato alla stazione di Udine, gli casez una cassa su un piede e, per medicarsi, manca il treno al rientro dalla linea: è disertore. Così per gli ordinamenti sanitari. Tu sei raffreddato, ti svenano un po' la gola, e sentarti: ti scolorano fra i tubercolosi. Ovvero, ci hai nervi un po' per aria, o un po' giù? ti sistemano tra i matti. Per ciò appunto, quando, dopo le offensive del Cesare del Vodie, io mi sono ammalato di stanchezza, di nient'altro che di stanchezza...

Ma no, Voglio dirvelo in un altro modo. Ecco. Mia cara: a questa mancanza di sfumature che, ripeto, a gusto mio è sempre una delle cose più fertili di sane esperienze e di moecoli nella nostra vita di guerra, devo oggi la gioia di un po' singolare, di scrivervi questa lettera da una vastissima sala dell'antico convento delle Orsoline, a Cividalco: una bellissima sala...

Intendiamoci subito, mia cara amichetta: vi scrivo dall'ospedale dei maschi.

# DALLA PROVINCIA

### PER UN GUASTO AI MACCHINARI IL GIORNALE PUÒ USCIRE SOLTANTO IN DUE PAGINE.

### POZZUOLO del Friuli

Dopo le elezioni. — Non è forse giusto dopo le ansie della battaglia godere il trionfo della vittoria? Ebbene noi del P. P. I. della sezione Comunale di Pozzuolo lo possiamo e lo vogliamo godere questo trionfo; noi che con amore e sacrificio ci siamo preparati alla pugna; noi che gloriosamente e nobilmente abbiamo vinto la battaglia elettorale del fatidico giorno 16 novembre!

Un numero così schiacciante di voti, superiore agli altri partiti (non ostante la nefanda corruzione in danaro, vino e sigari che certi signori emissari galoppanti hanno creduto necessario distribuire per compiere le coscienze dei nostri elettori) ci convince ognor più che nel nostro buon popolo domina ancora non solo il fattore spirituale, morale e religioso (che alcuni per invidia e risentimento vorrebbero ora sva-

lutare), ma bensì il buon senso, il desiderio cioè l'amore dell'ordine, del bene e del progresso della nostra società, della Patria tutta. Un plauso dunque sincero ed unanime a tutti i buoni elettori del P. P. I. della nostra sezione, i quali sono scesi compatti e volenterosi alle urne ed un fervido augurio per nuove vittorie e nuovi trionfi in un domani non lontano.

La Direzione della Sezione Comunale.

### ARTEGNA

Cade dall'armatura. — Il muratore Gio. Batta Madussi di anni 56 ieri, mentre trasportava dei materiali per la costruzione d'un nuovo fabbricato, colto da improvviso male, cadeva dall'altura di 4 metri riportando varie lesioni la frattura alla regione del calcagno sinistro. Venne trasportato all'ospedale della vostra città dove il medico di servizio lo indicò guaribile in 40 giorni.

### PASSONS

Cade da un carro. — Il bambino Ernesto Picco di anni 5 ieri, saltando a terra da una carretta in corsa, riportava gravi lesioni al femore destro, giudicate guaribili in 60 giorni.

# UDINE

## “Mio fratello Giulio” investe il nostro Direttore

Cominciamo ab ovo. L'on. Girardini aveva fatto richiesta a Gabriele d'Annunzio d'una squadra di volontari fiumani perché accorressero in Friuli a far propaganda a favore del Fascio, e precisamente contro il P. P. I. ed il P. U. S.

La squadra venne mandata e scorrazzò il Friuli con la nota fortuna. I baldi volontari però si sobbarcarono ad un'altra fatica; quella d'insultare per via alcuni membri noti del P. P. I., ogni qualvolta se ne desse il destro.

Anche ieri sera mentre passavano davanti al Puntigam gli avvocati Fantoni, Petteo, Candolini, l'ex ufficiale mutilato nob. Paciani, il nostro Direttore, il ragioniere Peverini ed altri, il gruppetto lanciò un lazzo di scherno che fu raccolto da qualcuno della comunità. Un quarto d'ora dopo i nostri amici, passando davanti al Dorta s'imbatterono nel gruppetto. L'avv. Petteo chiese a uno dei garzoncelli il motivo dei loro lazzi ripetuti. I garzoncelli stavano seusandosi e proclamando la loro innocenza, quando sopraggiunsero due individui, sconosciuti al nostro Direttore, uno dei quali con urla da ossesso a fare da energumeno, investì l'avvocato Petteo con ingiurie volgari al Pindirazzo del nostro giornale. Poi subito si rivolse al nostro Direttore, che assisteva muto alla scena, snocciolando vocaboli plateali contro il Friuli.

Il nostro Direttore, impassibile e sorridente, chiese:

— Ma chi è Lei?

— Io sono Giulio Ciriani, fratello di mio fratello Marco.

— Ah! Lei è mio fratello Giulio, fece sempre sorridendo il nostro direttore. Me ne rallegro con lei.

Lei è colui che corse a Cremona dal disfattista on. Miglioli e mi fa ricordare i nomi di Massimo Fovel e dell'allora ministro Barzilai!

— Falso, falso! Tutte calunnie. Il «Friuli»... — e gli una serqua di aggettivi irripetibili.

Il nostro Direttore sorridendo sempre:

— Be', ci quereli!

— Altro che querelare meritereste, la forza!

— Già, mentalità reazionaria!

— Non sorrida. Non sorrida — urlava mio fratello Giulio coi pugni stretti sopra il nostro Direttore.

Un popolano si mise di mezzo, fece largo tra la folla, ed il nostro direttore se n'andò.

Intanto continuava vivo l'alterco con gli avvocati Petteo, Candolini, il nostro De Paciani ed altri.

«Mio fratello Giulio» si accaniva a gridare da una parte «imboscato, menzogne e vigliacchi». I nostri amici, sordenti in mezzo alla debole claque Ciriani, gli rigettavano in faccia:

— Vigliacco Lei!

— E Lei dove ha fatto la guerra?

— Se i documenti del «Friuli» sono falsi, abbiate il coraggio di querelare il Giornale.

Al che «mio fratello Giulio» non aveva risposta da dare se non continuava a gridare a squarciagola; forte dei suoi polmoni e dei suoi muscoli che per un interventista — eroe, come lui, sarebbero figurato ottimamente in trincea.

Peccato che «mio fratello Giulio» e suo fratello e simili Tonutti (servizio ufficio leva, Prefettura di Udine, soldato, di fanteria, — batteria antiaerea in Trentino, indi nelle Marche, tenente di artiglieria da Fortezza), abbiano avuto una efficace antipatia verso la trincea.

Uno dei garzoncelli, ardito di Fiume, fattosi ardito dall'intervento Ciriani dai buoni muscoli, si fece, — in atteggiamento aggressivo — con i pugni alzati — contro l'avv. Petteo, ma questi con una spinta — lo faceva trovare tra le braccia di un altro amico, che casualmente era il presente.

— Gli eroi se la presero anche col tenente in congedo, mutilato, nob. De Paciani, del Comitato Provinciale del P. P. I., urlandogli: — Imboscato.

L'amico per tutta risposta mostrò il suo braccio e la sua gamba atassici.

Gli spiriti belluosi degli eroi del fronte indiero sbottarono e gli amici nostri entrarono al thea room del caffè Dorta.

Restò solo sul campo il co. Colloredo, ex-capitano alla nostra stazione ferroviaria, il quale si sbracciava ad attaccare verbalmente l'avv. Petteo, perché gli pareva che a Milano non avesse voluto «giacere al sabatori», non sconfessati dall'avvocato di Caporivoglio. Davvero non c'era bisogno che l'ergoglio uomo dimostrasse di non aver spirito nite.

— o —

Forseché i garzoncelli di Fiume, dopo la delusione delle urne, ed il fiasco dell'altra sera al Minerva, speravano di riuscire in una seconda edizione, col concorso della «troupe» Ciriani, in piazza Vittorio Emanuele? Evidentemente avevano scambiato la Piazza di Udine con quella di Fiume, ove gli applausi sono facilitati da apposito bando.

Il popolo ha dimostrato che ne ha abbastanza di poeti e che vuole alle redini della Nazione uomini capaci di guidarne le sorti verso un avvenire di pace.

### All'avv. Pisenti

Siamo dolenti di significare all'avv. Pisenti, che con una dichiarazione sul «Giornale di Udine» e sulla «Patria» si mostra seccato della storia dei boschi, che non è colpa nostra se nel valutare i «boschi» non si tiene calcolo della inabilità; su questo terreno ci hanno messi il comitato Ciriani ed i giornali del suo cuore che non tenero conto né dell'anabilità né di altre giustificazioni legali della mancata partecipazione al fronte.

Del resto domandiamo a lui perché assume, in vece dell'avv. Policreti a ciò designato, il commissariato Prefetizio se non aveva intenzione di valersi del titolo di esenzione, per il caso (che l'avv. Pisenti aveva ben ragione di ritenere non probabile) di essere richiamato in servizio.

Il Sig. Felice Budini dopo avere espressa la massima riconoscenza a S. E. il Ministro per il continuo interessamento posto a favore dei Ferroviari profughi da S. E. stessa, illustrò il disagio economico in cui vengono a trovarsi i Ferroviari profughi per il non concesso abbuono del 20 per cento sugli indennizzi di risarcimento.

S. E. il ministro lesse una lettera ricevuta sin dal 14 agosto da S. E. Nitti il quale d'accordo col Ministro dei trasporti che era disposto pel detto abbuono; non sa comprendere il motivo per cui questa benevola disposizione sia rimasta in uno degli uffici del Ministero dei trasporti. Il sig. Budini fece comprendere l'inecessità di intervenire presso le autorità Prefettizie onde siano concesse case ai Ferroviari profughi di Belluno. Il Sig. Ireando Agostino espone le condizioni in cui sono venuti in questo momento a trovarsi i Ferroviari profughi del Cadore e del Bellunese. S. E. promise tutto il massimo interessamento e fece subito telegrafare ai prefetti di Belluno Treviso e di Udine. Dopo altre raccomandazioni riguardo agli anticipi sul risarcimento dei danni di guerra perché venissero dagli intendenti di Finanza sollecitamente corrisposti ai ferroviari profughi e dopo parole del sig. Abbate e Russo la commissione con impressione lieta si recò dal ministro degli Interni Sua Eccell. Nitti che occupatissimo, ci fece subito ricevere dal suo capo di Gabinetto della Presidenza comm. Rego Flores. Il sig. Budini fece osservare che mentre S. E. Nitti con accordi presi con S. E. De Vito per la concessione dell'abbuono del 30 per cento sugli indennizzi dei danni di guerra, questo benevolo provvedimento non è raggiunto alla Direzione

### Apertura dei plichi elettorali

Oggi Mercoledì, alle ore 10, nei locali della R. Pretura del 1 Mandamento si apriranno i plichi contenenti le liste elettorali autenticati dalla Commissione Elettorale provinciale, che servono per la votazione nelle 24 sezioni del Comune.

Gli scrutatori che volessero assistere a tale operazione sono avvertiti.

Caduta accidentale. — La ragazza Genoveffa Pittoritto di anni 12 abitante in via Castellana 22 ieri, giocando colle compagne, sdruciolava sul gelceto della via, riportando alcune lesioni alla mano sinistra.

Venne medicata al nostro ospedale e giudicata guaribile in giorni 15.

Infornio sul lavoro. — L'operaio Pravisani Emilio di anni 35, abitante in via Lumignacco N. 51 ieri, durante il lavoro, si feriva accidentalmente alla mano destra. Venne medicato al nostro ospedale. Guarirà in una decina di giorni.

### Beneficenza

Nel trigesimo della morte della sua cara Mamma, Maria Vicentini ved. Perosa: la figlia Elisa Perosa offre L. 50 alla Pia Unione sig. della Carità.

In morte del sig. Antonio Pasquotti: Margherita Groppiero offre L. 5 al Rifugio «Bambino Gesù» via Ronchi, N. 55.

### Incendio

Verso le 2 di ieri altissime grida svegliavano i dormienti della Piazzetta di Via Bertaldia. Per cause ancora ignote prese fuoco la scala che conduce all'appartamento superiore della casa abitata da Merino Antonio (Toto). Alzatisi vicini, di buona lena prestarono aiuto alla famiglia che, in prossimo pericolo di asfissia, ha dovuto scendere per la finestra a mezzo di scale a mano apprestate dagli accorsi.

### Tragedia domestica d'un udinese a Treviso

Rileviamo dai giornali che certo Gremese Guido, udinese, lopi con revolver la moglie, che non sembra presentare pericolo di vita, indivi rivolse l'arma contro se stesso uccidendosi.

L'infelice marito avrebbe avuto una donna di facili costumi, costumi che non avrebbe abbandonato anche dopo il matrimonio. Di qui la tragedia.

Il Gremese, soldato automobilista, sarebbe stato anche disertore: così dalle deposizioni della ferita.

### La commissione di ferroviari profughi ricevuta dal Governo

ROMA, 15 - 11 - 919.

Il giorno 13 nella mattinata il signor Felice Budini Presidente dell'opera e del Comitato pro Ferroviari profughi e dirett. il Giornale il «Ferroviere ribelle», assieme ai sigg. Abbate Alfonso capo Stazione da Pianzano, sig. Ireando Agostino conduttore capo da Belluno, sig. Russo Gennaro operaio in rappresentanza degli operai, macchinisti, fuochisti e accendisti del Deposito Locomotive, e della Squadra Rialzo di Udine, vennero ricevuti con cordiale affabilità da S. E. Comm. Ing. Cesare Nava Ministro delle terre liberate il quale si disse ben lieto di poter ascoltare per difenderli ed assisterli i ferroviari profughi delle terre invase.

Il Sig. Felice Budini dopo avere espressa la massima riconoscenza a S. E. il Ministro per il continuo interessamento posto a favore dei Ferroviari profughi da S. E. stessa, illustrò il disagio economico in cui vengono a trovarsi i Ferroviari profughi per il non concesso abbuono del 20 per cento sugli indennizzi di risarcimento.

S. E. il ministro lesse una lettera ricevuta sin dal 14 agosto da S. E. Nitti il quale d'accordo col Ministro dei trasporti che era disposto pel detto abbuono; non sa comprendere il motivo per cui questa benevola disposizione sia rimasta in uno degli uffici del Ministero dei trasporti. Il sig. Budini fece comprendere l'inecessità di intervenire presso le autorità Prefettizie onde siano concesse case ai Ferroviari profughi di Belluno. Il Sig. Ireando Agostino espone le condizioni in cui sono venuti in questo momento a trovarsi i Ferroviari profughi del Cadore e del Bellunese. S. E. promise tutto il massimo interessamento e fece subito telegrafare ai prefetti di Belluno Treviso e di Udine. Dopo altre raccomandazioni riguardo agli anticipi sul risarcimento dei danni di guerra perché venissero dagli intendenti di Finanza sollecitamente corrisposti ai ferroviari profughi e dopo parole del sig. Abbate e Russo la commissione con impressione lieta si recò dal ministro degli Interni Sua Eccell. Nitti che occupatissimo, ci fece subito ricevere dal suo capo di Gabinetto della Presidenza comm. Rego Flores. Il sig. Budini fece osservare che mentre S. E. Nitti con accordi presi con S. E. De Vito per la concessione dell'abbuono del 30 per cento sugli indennizzi dei danni di guerra, questo benevolo provvedimento non è raggiunto alla Direzione

Generale delle F. Stato, S. E. il comm. Flores assicurò che il telegramma Numero 10273 del 14 agosto, telegramma col quale si concede l'abbuono, oltre ad altri provvedimenti (vedasi il ferroviere Ribelle N. 2 del 1.º ottobre u. s. sarebbe stato rispettato in tutta la sua interezza.

Promise ancora il massimo interessamento per evasione alle altre richieste del memoriale ultimo presentato. La commissione rimase soddisfatta dall'accoglienza. Nel pomeriggio del giorno 14 la commissione si recò da S. E. il comm. ingegnere Luigi Tosti Capo di Gabinetto del sig. Direttore Generale delle Ferrovie Stato. Il Sig. Felice Budini protestò per le trattative indebite fatte da alcuni Uffici a dei Ferroviari profughi e ciò in opposizione agli ordini impartiti dal Direttore Generale stesso. Il signor Budini riferì ancora il mancato pagamento del premio trimestrale, del sussidio di 2 mesate, della mancata concessione trasferimento antiecoferroviari profughi e speciali provvedimenti a favore delle vedove dei nostri ferroviari. Vennero fatte insistenze acche ai ferroviari, profughi delle terre già invase venisse concessa la diaria in base alla nuova tabella, doppia anzianità per gli anni di servizio prestato in zona di operazioni e tutte le altre richieste contemplate nel memoriale già a suo tempo presentato, memoriale che è stato stampato nel giornale il Ferroviere ribelle N. 2 del 10 ottobre u. s.

Il comm. Tosti promise che avrebbe parlato in forma benevola al sig. Direttore Generale, ma che però non poteva fare alcuna promessa formale perché il memoriale è di competenza del Ministro dei Trasporti assente da Roma.

La commissione non mancherà di fare insistenze presso i ministeri e di ritornare a Roma al più presto possibile onde le richieste siano sollecitamente evase.

### Notizie in breve

Badoglio ieri mattina è partito da Roma per la nostra città.

A Milano fu proclamato lo sciopero generale causa gravi incidenti provocati da arditi. Tra le finalità dello sciopero, è lo scioglimento immediato del corpo degli arditi.

Il comm. Tosti promise che avrebbe parlato in forma benevola al sig. Direttore Generale, ma che però non poteva fare alcuna promessa formale perché il memoriale è di competenza del Ministro dei Trasporti assente da Roma.

La commissione non mancherà di fare insistenze presso i ministeri e di ritornare a Roma al più presto possibile onde le richieste siano sollecitamente evase.

### ORARIO

delle Ferrovie, Tramvie e dei Servizi Automobilistici

Arnoldstei - Tarvisio Udine - Mestre Venezia

Arnoldstei: 9,20 (\*) - 14,20 (\*) - 18 - 15 d. (\*\*).

Tarvisio: 5 - 18 - 20,50 d. (\*\*).

Udine a: 9,20 - 10,30 - 17,20 d. - 22,13 - 23,17 d. (\*\*).

Udine n: 6,45 - 11,17 - 17,45 d. - 0,45 d.

Mestre: 7,18 - 11,38 - 16,8 - 21,35 d. - 5,13 d.

Venezia a: 7,30 - 11,50 - 16,20 - 21,47 d. - 5,25 d.

(\*) Solo da Arnoldstei a Tarvisio.

(\*\*) Da Arnoldstei a Udine solo nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Venezia - Mestre - Udine - Tarvisio Arnoldstei

Venezia: 0,15 d. - 5 (\*\*\*) - 9,20 d. - 13,30 - 18,40 (\*\*\*)

Mestre: 0,37 d. - 5,23 - 9,55 d. - 13,50 - 19,3 (\*\*\*)

Udine a: 4,10 d. - 10,2 (\*\*\*) - 13,42 d. - 19,7.

Udine n: 5 d. (\*\*\*) - 16,15 - 17,40.

Tarvisio: 9,40 d. (\*\*\*) - 5,35 - 15,35.

Arnoldstei a: 10,1 d. (\*\*\*) - 6,8 (\*) - 16,8 (\*).

(\*) Solo da Tarvisio ad Arnoldstei.

(\*\*) Da Udine ad Arnoldstei solo nei lunedì, mercoledì e venerdì.

(\*\*\*) Fino a Udine.

(\*\*\*\*) Fino a Conegliano.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine - Stab. Tip. S. Paolino

### ECCONOMICI

Croma per Calzature marca «Gloria» la migliore del mondo. Cerco concessionari esclusivi. Molinari, Cassetta Postale 157, Milano.

Vendesi in Buia, Piazza Centrale, fabbricato ad uso negozio, trattoria, abitazione, ecc. Prezzo conveniente. Rivolgersi al dott. Venchiarutti in Buia (Udine).

Affittansi locali, uso magazzino, a piano terra e primo piano. Per trattative rivolgersi in Udine via Aquileia 4.

L'Unione Cooperativa Provinciale Udinese di Produzione e Consumo, Vicolo di Pramporo 4, Cerca Direttore tecnico, pratico acquisti e smercio generi alimentari. Presentare domanda da necessari documenti: occorrono ottime referenze.

Per la lavorazione del latte  
**Caglio liquido (titolo 1: diecimila)**  
in bottiglie da mezzo litro, da litro, in damigiane, in barili da 1 qt.  
**Caglio in polvere (titolo 1: centomila)**  
in scatole metalliche da grammi 50, grammi 100 e grammi 250  
Per Latterie e grosse partite facilitazioni d'acquisto  
Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA (Sezione Macchine Agrarie) - UDINE

**LASTRE di VETRO**  
SEMPLICI - SMERIGLIATE - RIGATE per tettoia  
STAMPATE bianche e colorate - CATTEDRALI - RETINATE  
**Ditta Pietro Bisutti**  
Via Pascolle N. 10 (Palazzo Associazione Agraria) - UDINE  
Terraglie - Vetriere - Cristallerie da Tavola  
Articoli d'illuminazione - Porcellane  
Posaterie - Articoli Casalinghi e da Caffettieri - Tappeti di Cocco - Mastice per Vetri  
Piastrille da rivestimento - Diamanti tagliavetri  
Vendita all'ingrosso e al minuto

**STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO**  
Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1  
Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc. \* \* \*  
Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private \* \* \*  
ESECUZIONE ACCURATA  
MANIFESTI  
\* \* \* Annunci Matrimoniali \* \* \*  
PREZZI MODICI

**“REGIA”**  
IL PURGANTE IDEALE  
Deposito generale in Udine: Malesani, Rinaldi, Scapini e C.  
**FOSFOIODARSENO CALOSI**  
Primo Riconstituente Italiano RACCOMANDATO  
Linfatismo Scrofaloso Reumatismo Tubercolosi ossea e glandulare Arteriosclerosi Malaria Affezioni cardiache Anemia Depuramento organico  
Presso Farmacisti e Grossisti di Medicinali.  
Stabil. Dott. M. CALOSI e Figlio FIRENZE

**VITI - PIANTE - FRUTTI**  
Paolo Vignola, Predosa (Piemonte) - Genova (Albaro). - Chiedere Catalogo casella postale 450, Genova.

**Agli abbonati ed amici**  
Da tutto il Friuli ci giungono lamenti per il mancato o ritardato recapito del giornale. Preghiamo tutti a documentarci con una cartolina al servizio, perché possiamo mettere a posto le cose.  
Abbiamo spedito a parecchi amici il giornale per saggio e sappiamo che non è stato mai loro recapitato. Esigenze di tecnica amministrativa ci impediscono di rinnovare il periodo di numerazione di saggio. Preghiamo perciò coloro che desiderano il giornale per mantenersi a contatto col nostro movimento politico, ad inviarcene l'importo dell'abbonamento.

**Il Rev. Sacerdoti**  
trovano pronti presso lo Stabilimento Tipog. S. Paolino - Udine, Via Treppo 1 Fogli del **REGISTRO ANAGRAFICO** in carta filo (Modello prescritto dalla Rev. Curia).  
**Via Crucis** Breve modo di praticare il Santo Esercizio. - Libretto di pagine 28 con copertina.  
**Abbonatevi al “Friuli”**